La polemica sul ruolo dell'Ente Liguria

Regione, non "genovesato" sulle altre tre province

E' quanto afferma Alberto Teardo, socialista, ex assessore ai Lavori Pubblici - "L'atteggiamento del capoluogo insensibile alle esigenze degli altri centri" - Risponde l'avv. Giancarlo Ruffino, capogruppo della dc: "Si è fatto ogni sforzo possibile"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 29 maggio.

Estimatori e detrattori, critici benevoli o meno, sono tutti d'accordo: la Regione Liguria deve assumere prevalentemente funzioni organizzative e di programmazione se vuole evitare di cadere, negli stessi difetti burocratici che caratterizzano il potere centrale.

«Il guaio è che, nel momento in cui si realizzano, la Regione venga boicottata dalle stesse forze che la compongono e che ne hanno fatto, in sostanza, un grosso centro di poteres. La critica è di Alberto Teardo, socialista, già assessore regionale ai lavori pubblici e ai trasporti sino al momento della crisi di fine aprile che ha determinato la formazione di un governo con l'esclusione del psi. Teardo continua: *«La Regione Liguria non ha saputo coagulare tutte* una serie di aspirazioni né dare ad esse sbocchi concreti ed organici. *Le forze politiche hanno operato con atteggiamenti clientelari».*

Per Giancarlo Ruffino, capogruppo dc alla Regione, il discorso è diverso: *«Se consideriamo che il nuovo ente è decollato in mezzo a gravi difficoltà e carenze di carattere organizzativo e psicologico, tra prevenzioni e pregiudizi, bisogna convenire che la Regione, in un contesto del genere, si è mossa bene. E direi anche che Dagnino non è stato il presidente di Genova, ma ha cercato di dare una visione unitaria ai problemi regionali. Il fatto è che non si può costruire in mezzo alle polemiche, e se si ricorda che qualcuno, in occasione della disputa sul finanziamento dei porti, è giunto a ricordare che nel 1528 Genova aveva distrutto lo scalo marittimo savonese, si avrà un metro per valutare certe posizioni preconcette».*

«Il vizio d'origine della Regione — osserva Teardo — *è stato quello di non dotarsi di una strategia d'intervento, di non aver sentito la necessità di redigere un piano di sviluppo, cosicché si è stati alla gestione degli assessorati in termini poco qualificanti. La responsabilità è di chi non ha sollecitato il discorso programmatico e anche di chi, in mancanza di tale disegno, ha operato a livello settoriale senza legarsi comunque ad una linea logica di programmazione. E' un discorso che ripetiamo insieme da quattro anni».*

Giancarlo Ruffino commenta tale tesi: *«In ogni intervento si è cercato di mirare all'obiettivo di un programma generale. Prendiamo ad esempio il settore del turismo: gli sforzi sono stati fatti per migliorare la ricettività sulla costa, e per crearne una nuova nelle zone dell'entroterra che ne sono sprovviste. Ciò, mi pare, corrisponde ad un disegno generale. Negli interventi per la salvaguardia del territorio ci si è mossi con lo stesso intento, cercando cioè di conseguire una visione unitaria del problema. Altrettanto è avvenuto con la tutela sanitaria sui posti di lavoro, con le deleghe per l'assistenza scolastica e in materia di trasporti».*

«Una volta acquisito il potere — sostiene Teardo — *lo si è gestito con autorità e con un atteggiamento di superiorità verso gli enti locali e le organizzazioni democratiche. E' mancata la consultazione con i settori interessati ai diversi problemi, riproponendosi in molti casi le degenerazioni tipiche fra Stato-Governo ed enti locali. La legge delega sui trasporti è stata voluta dai socialisti e rappresenta un momento esaltante della funzione degli enti locali poiché ha superato il vecchio assetto statale decentrando il potere. Il guaio è che la giunta ha funzionato a compartimenti stagni e le diverse forze politiche tiravano in direzioni opposte».*

Eppure, gli stessi socialisti facevano parte di quella giunta che adesso criticano. *«E' vero* — risponde Teardo — *ma avevamo la consapevolezza di essere tollerati, sgraditi, rompiscatole. La dc, e ce lo ricordava alla minima occasione, poteva operare una scelta a destra, noi non avevamo alternative a sinistra, e ciò ha influenzato l'attività e coloro stessi che potevano essere più sensibili alla nostra azione di convincimento. Abbiamo avuto molti scontri e contrapposizioni, ma oggi possiamo affermare che quanto sostenevamo nel 1970 lo abbiamo concretizzato».*

«Come democristiani — afferma Ruffino — *ci siamo mossi e ci muoveremo per esaltare la funzione degli enti locali, e lo dimostra la lotta che a suo tempo abbiamo sostenuto con il pci ed il psi per inserire le comunità montane nello statuto della Regione. Si tratta di organismi che riteniamo molto importanti, un ente intermedio tra provincia e comune che può e deve contribuire a creare il comprensorio turistico, assistenziale, territoriale e per, tutti gli altri settori. E' vero, in passato è mancato in parte il coordinamento con gli enti locali, ma sono anche convinto che la Regione ha rappresentato un modello di efficientismo in quanto, pur nata nell'improvvisazione e nella grande colonità di fare, si è data una struttura agile con un ristrettissimo numero di funzionari».*

L'avv. Giancarlo Ruffino (dc) e Alberto Teardo (psi)

Spostiamo il discorso sul ruolo di Genova. Dice Teardo: *«Si è sottovalutato uno stato d'animo profondamente radicato: Genova non è la Liguria, ma qualcosa di diverso con problemi diversi. I genovesi non hanno capito che i problemi di Genova si risolvono nell'ambito regionale. Ne è conseguito un atteggiamento che ha dato credito al principio secondo cui la Regione serve a Genova e rimane insensibile verso le altre comunità».*

Ruffino non è d'accordo con questa impostazione: *«La scelta dell'imperiese Verda quale presidente, sia pure allo scadere del mandato, è simbolica e costituisce un precedente. La Regione, in sostanza, non è un genovesato. L'atteggiamento verso Genova risente di pregiudizi secolari e di certe resistenze preconcette: l'economia delle quattro province è strettamente connessa, l'autostrada da Ventimiglia a La Spezia è più agevolatrice di nuovi rapporti. D'altra parte, gli interventi della Regione non hanno privilegiato Genova rispetto alle altre province, e la stessa articolazione territoriale a livello di governo regionale di comprensorio ha tenuto conto di questa nuova realtà».*

Vittorio Prevo

Telefono contro la droga

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 29 maggio.

(g. m.) «E se la droga entrasse in casa tua? Prima che sia troppo tardi telefona al 669.085». *All'insegna di questo slogan il gruppo Pionieri loanese, della Croce Rossa Italiana, ha lanciato una campagna anti-droga che ha lo scopo di aiutare e di informare quanti si trovassero nell'esigenza di documentarsi sugli effetti e sulle conseguenze dovute all'uso di sostanze stupefacenti e di allucinogeni.*

Il lancio dell'iniziativa accompagnata da una documentazione con le descrizioni delle varie droghe e dei loro effetti, sia pur indirettamente rivela il timore che l'uso della droga si stia diffondendo nella zona, specialmente tra i giovani.

Il presidente del gruppo Pionieri della Croce Rossa, Renzo Bottini, spiega: «Questa nuova concezione del "Telefono amico" cui rivolgersi in caso di necessità, funzionerà tutti i giorni nelle ore serali e accetterà qualsiasi quesito a proposito di stupefacenti, anche da parte di anonimi. Riteniamo sia utile intavolare un colloquio sull'argomento sia con coloro che fanno uso di stupefacenti, sia con quanti vogliono informazioni più dettagliate per contribuire al contenimento di un fenomeno deleterio».

Durante i lavori di restauro dell'edificio

Prezioso bassorilievo del '400 scoperto alla pretura di Finale

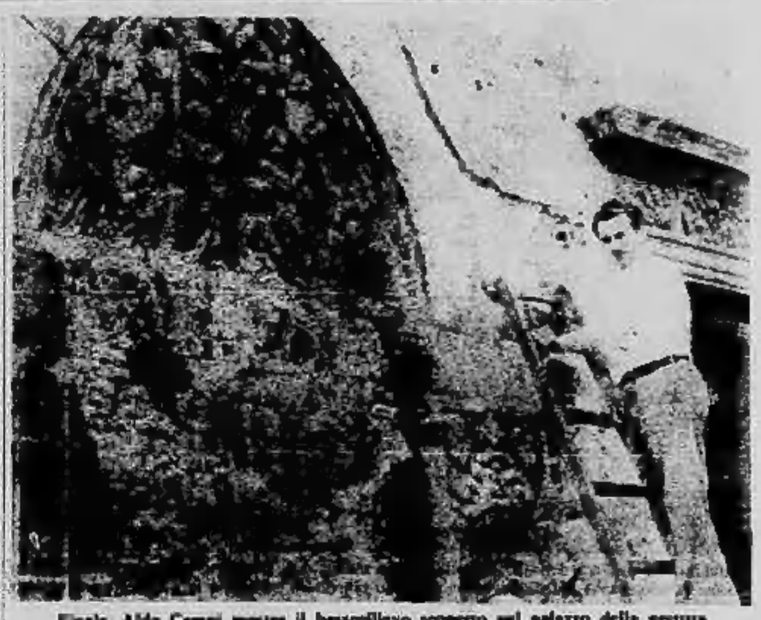
E' perfettamente conservato - Vi sono scolpite quattro donne che rappresentano le "virtù teologali" - Il ritrovamento compiuto da Aldo Campi, dell'Istituto di studi liguri - Il palazzo durante il Rinascimento era una residenza dei marchesi Del Carretto

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 29 maggio.

Un prezioso bassorilievo, perfettamente conservato, è stato scoperto a Finalborgo, durante i lavori di restauro al palazzo del tribunale. Il ritrovamento è stato effettuato da Aldo Campi, collaboratore del prof. Nino Lamboglia, direttore dell'Istituto internazionali di studi liguri.

Il bassorilievo, racchiuso in una lunetta che sormonta una porta, ora murata, è stato scolpito in pietra del Finale. E' opera di un artista sconosciuto, forse un frate domenicano di origine toscana. Vi sono scolpite quattro figure femminili che rappresentano le virtù teologali, ossia prudenza, giustizia, fortezza e temperanza. Sorreggono, rispettivamente, un vaso con dell'acqua, una spada, una colonna ed un biscione, e sono avvolte da un nastro con alcune scritte in latino. Al centro della lunetta lo stemma del marchesato del Carretto. In basso, una data: 1462.

«E' proprio questo particolare che determina l'importanza della scoperta — spiega Campi —. *Si tratta, infatti, della datazione più antica trovata sulla facciata dell'edificio. Adesso sappiamo che il palazzo, in epoche più recenti sede della guardia nazionale francese (1800) e, prima ancora, nel 1798, del governatorato di Spagna, fu, in pieno Rinascimento, una residenza in pianura dei marchesi del Carretto, che abitavano nel Castel Gavone».*



Finale. Aldo Campi mostra il bassorilievo scoperto nel palazzo della pretura

La pregevole fattura del bassorilievo, inoltre, presenta qualche affinità con gli affreschi di scuola giottesca rinvenuti qualche anno fa nella cappella dell'ex convento di Santa Caterina, la «Superga» dei Del Carretto, sino al 1965 sede di un reclusorio, ed ora in procinto di diventare un centro culturale.

La sistemazione dell'edificio, che ospita attualmente la pretura, è iniziata cinque anni fa. Sospesa per lungo periodo, è stata ripresa da due mesi, dall'Istituto internazionale di studi liguri, su sollecitazione del comitato di quartiere. L'amministrazione comunale ha stanziato tre milioni di lire, una cifra minima, che potrà servire per lavori di assaggio.

Durante i restauri, sono venuti alla luce anche un pilastro, con scolpita una figura umana, due finestre con eleganti colonnine, una scritta sul governatore spagnolo, di versi fregi, e un bugnato policromo che riproduce i caratteristici «diamanti» della torre del Castel Gavone.

«E' probabile che il palazzo ci riservi altre sorprese — afferma Campi — *perché, secondo noi, dovrebbe essere ancora più antico. D'altronde, scavando nell'intonaco sotto stante il portale, pensiamo di trovare un affresco e non un bassorilievo, l'unico del genere in tutta la zona. Adesso, per completare l'opera di sistemazione della facciata, occorrono ancora mezzi finanziari. Se li avessimo per la fine dell'estate l'edificio potrebbe essere restituito al suo antico splendore».*

A Finalborgo, la notizia della scoperta si è diffusa subito, e capannelli di gente sostano in piazza del tribunale, meravigliati che la facciata, un tempo squallidamente dipinta a strisce giallorosse orizzontali, potesse nascondere simili tesori. Ma tra la popolazione, c'è anche scetticismo: si teme che, dopo le elezioni, i restauri vengano trascurati per altri cinque anni.

a. d.

Scoperta a Imperia

Una moglie denuncia la "bisca"

Denunciati una barista ed 8 giocatori di "cuechino"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 maggio.

(b.v.) La titolare del bar Bonini di Imperia, Enrica Priaroia, via Vicenzoni 14, è stata denunciata dai carabinieri, per avere consentito che nel suo locale si giocasse d'azzardo. I carabinieri hanno anche denunciato otto persone sorprese a giocare a «cuechino» (considerato gioco proibito) nella saletta posteriore del bar.

L'azione dei carabinieri, provocata dalla lettera di una moglie, preoccupata per le perdite al gioco del marito, è avvenuta nel pomeriggio del 27 maggio.

Gli otto denunciati sono Emilio Pinocchiaro, pittore, via Artalio 29; Mauro Mocellin, via 25 Aprile 6; Vittorio Vitali, via S. Lucia 44; Alessio Marangon, via Cardarelli 7; Angelo Gagliano, via San Carlo 3; Franco Pardini, via Gennaro 9; Francesco Primavera, via Sicilia 8/2 e Enzo Cavallari, carrettiere, residente ad Appiano Gentile.

La «sorpresa» è stata fatta da una pattuglia composta dal brigadiere Ambrosini, appuntato Migliori e carabiniere Zanetta.

La sentenza di rinvio a giudizio del giudice di Sanremo

La direttrice delle poste a Badalucco è accusata di truffa a una pensionata

Avrebbe raggirato una donna di 83 anni che le aveva affidato un libretto con i risparmi - Deve anche rispondere di falso in scrittura privata (si fece la delega) e in atti d'ufficio

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 29 maggio.

La direttrice dell'ufficio postale di Badalucco, Magdalena Moro, 49 anni, via Boeri 8, è stata rinviata a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Sanremo, dottor Giuseppe Squizzato. Secondo il magistrato, la donna si sarebbe impossessata di quasi tutti i risparmi di una pensionata, Maddalena Lanteri, 83 anni, abitante nella stessa via Boeri al numero 57, che aveva un conto corrente postale. L'accusa è di truffa, falso in scrittura privata e in atti d'ufficio.

I fatti risalgono ai primi mesi del 1973. Secondo l'accusa la Moro avrebbe approfittato dell'avanzata età della Lanteri per ottenere da lei la custodia del libretto. «Per te» - secondo - venne - in - ufficio ogni volta per depositare e prelevare somme di denaro — avrebbe detto all'anziana signora — lascialo a me, provvederò io».

Il documento non era stato rilasciato al portatore, ma la direttrice, che fino a quel momento era da tutti considerata onesta, attiva e servizievole, specialmente con gli anziani, avrebbe compiuto, falsificando la firma, una dichiarazione in cui veniva delegata ad agire per conto e in nome della Lanteri. Poi, sempre secondo l'accusa, si sarebbe appropriata dapprima di 100 mila lire e in un secondo tempo di altre 600 mila. In quel momento i risparmi della Lanteri ammontavano a circa un milione di lire.

A promuovere l'inchiesta giudiziaria, conclusasi in questi giorni, è stato un cugino dell'ottuagenaria, Mario Lanteri, ex postino in pensione. Veniamo come: nel marzo del 73 la Lanteri si avvenne ed ha bisogno di una discreta somma di denaro. Approfitta della visita del cugino per incaricarlo di ritirare presso l'ufficio postale la somma. Lo informa anche sull'entità dei risparmi che ha depositato.

Mario Lanteri si reca dalla Moro ma apprende dei due prelievi — per complessive 700 mila lire — compiuti in precedenza. La Moro dice di avere consegnato la somma, come del resto aveva già fatto altre volte, alla Lanteri.

La pensionata nega di avere mai dato disposizioni perché venissero effettuati prelievi.

L'indagine giudiziaria dura due anni circa e si conclude nei giorni scorsi con il rinvio a giudizio della direttrice postale. La data del processo non è ancora stata stabilita, ma si prevede che sarà fissata nel mese di giugno.

r. o.

Per l'irrigazione agricola

Un lago artificiale realizzato dal Centa

Onzo, 29 maggio.

(g.m.) Dopo studi e progetti realizzati dal Consorzio di bonifica montana del Centa, l'amministrazione comunale di Onzo e l'amministrazione provinciale di Savona hanno realizzato un impianto di pluri-irrigazione, costruendo una diga e un lago artificiale in un luogo attrezzato di Onzo in frazione Moreno. Capiente in un lago artificiale con un invaso di 43 mila metri cubi. Il volume del corpo della diga che dà origine al lago è di 80 mila metri cubi con un'altezza di 19 metri. Novemila metri quadrati la superficie del laghetto ricavato in funzione del bacino imbrifero di 130 mila metri quadrati.

IMPERIA — L'amministrazione provinciale ha spostato al 14 luglio il termine massimo per la presentazione delle domande d'iscrizione alla scuola per puericultrici dell'Istituto provinciale assistenza infanzia per l'anno scolastico 1975-76.

L'episodio ieri a Sanremo

Donna ferita alla mano da un papero impaurito

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 maggio.

(r. o.) Curioso incidente stamane nella frazione di Verezzo: una donna è stata aggredita e ferita da un papero. Battistina Tornatore, 38 anni, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale civile per una grave ferita alla mano destra.

La Tornatore aveva notato, stamane verso le 9,30, che un paperino si era staccato dal resto della sua «famigliola» e gli si era avvicinata con l'intenzione di riunirlo al resto della covata. L'anatroccolo però, appena la donna ha fatto l'atto di raccoglierlo, ha reagito sferrandole una poderosa beccata alla mano.

La ferita si è subito rivelata piuttosto grave e Battistina Tornatore, anche per paura un'infezione, si è recata immediatamente al pronto soccorso dove è stata medicata. Subito dopo ha lasciato il nosocomio.

«Credo che da oggi in poi — ha detto uscendo — *non mi prenderò più cura di paperi che hanno perso la strada».*

Domani e domenica

I cani più belli in gara a Sanremo

Sanremo, 29 maggio.

(m.r.) Sabato e domenica, nel parco di Villa Ormond, affieranno oltre 500 cani di grande classe, campioni di bellezza a livello europeo, provenienti da dodici Paesi, per partecipare alla ventiseiesima esposizione del Mediterraneo.

I soggetti concorrenti, superata la prova di Sanremo dovranno essere giudicati, per ottenere il riconoscimento, in altre due esposizioni, quella di Nizza e quella di Monaco. Le iscrizioni erano già numerosissime. Nella lista figurano i «Tobia, cani più grandi del mondo, terriers, labrador, pastori etc. Ci sarà anche un nuovo impegno, il tanto decantato «Bearded» che interesserà particolarmente i cacciatori. Fra le curiosità due cani da corsa, finlandesi.

Nella lista non mancheranno naturalmente le molte razze di piccoli cani, da compagnia e da salotto, come volpini, barboncini, chihuahua, etc.

IMPERIA — Il consiglio direttivo dell'Automobile Club ha eletto un nuovo presidente in sostituzione del dottor Paolo Novaro: è l'avvocato Carlo Gandolfo, già vice presidente. E' stato sostituito nel precedente incarico dal professor Renzo Bracco.

Un imbianchino di 50 anni, ieri mattina a Sanremo

Ha tentato di farsi uccidere dal treno "Sono malato, non ho più scampo"

Credeva d'essere grave per una disfunzione cardiaca, ma non lo è - Salvato

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 29 maggio.

Angosciato per una non grave disfunzione cardiaca, preoccupato di dover morire improvvisamente, un imbianchino sanremese, stamane, ha tentato di uccidersi sotto il treno. Lo hanno visto, appena in tempo, disteso sui binari e lo hanno salvato. Portato in ospedale, l'uomo è stato sottoposto a visita medica anche da parte di uno psichiatra, ma è risultato sanissimo di mente. Il gesto era stato originato soltanto dalla preoccupazione per una leggera malattia al cuore. Lo ha accertato il professor De Angeli dell'ospedale.

Protagonista dell'episodio, che ha provocato momenti di tensione fra i passanti lungo l'Imperatrice, a Sanremo, è Pasquale Cocchi, 50 anni, abitante in via Corradi 63. Alcune persone lo hanno visto scavalcare il muretto, stamane, verso le 8,30, che divide la strada dalla ferrovia. Giunto presso i binari, l'imbianchino si è tolto la giacca e le scarpe, ha scritto poche righe in un foglietto poi si è disteso sulla ferrovia, mentre già si sentiva, a distanza, sopraggiungere un convoglio merci, dal lato Ventimiglia.

Quelli che avevano assistito alla scena hanno cercato di dissuadere l'uomo dal suo gesto. Intanto, dal bar «Subacqueo» è stato avvertito il «113». Alcune persone hanno dovuto ingaggiare una vera e propria lotta con l'aspirante suicida e finalmente sono riuscite a trascinarlo via dai binari prima che avvenisse il peggio. L'imbianchino è stato preso in consegna da alcuni militi della Croce Rossa e portato in ospedale. Nel biglietto l'uomo aveva scritto: *«Sono stanco, voglio farla finita, prima che la morte mi prenda di sorpresa».*

r. o.

Troppi manifesti denuncia a Finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 29 maggio.

(s. d.) Il pci di Finale ha denunciato ai carabinieri la dc per violazione delle leggi che regolano l'affissione dei manifesti durante la campagna elettorale.

Secondo l'esposto comunista, infatti, la democrazia cristiana non si è servita soltanto degli appositi spazi pubblicitari per reclamizzare la presentazione della lista dei candidati avvenuta ieri sera al teatro Aycardi di Finalborgo, ma ha affisso i manifesti sui muri della cittadina. Se sarà accertata la responsabilità, il partito dello scudo crociato rischia ora una forte ammenda.

Albenga: denunciato per una vecchia sciabola

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 29 maggio.

(p. m.) Due persone sono state denunciate dai carabinieri di Albenga per detenzione abusiva di armi. Sono: Giovanni Silva, 45 anni, vico Rossi 7, e Giuseppe Lazzaro, 32 anni, muratore, via Medaglie d'oro 80-3.

Il Silva è stato sorpreso nel bar «2001» di piazza Garibaldi con in tasca una rivoltella Beretta calibro 6,75, completa di caricatore. L'arma era regolarmente denunciata ma non poteva essere portata fuori casa. Il denunciato, di professione della società Agi, in 3ª categoria della zona, specialmente addetto alla zona, è stato sottoposto a visita medica anche da parte di uno psichiatra, ma è risultato sanissimo di mente. Il gesto era stato originato soltanto dalla preoccupazione per una leggera malattia al cuore. Lo ha accertato il professor De Angeli dell'ospedale.

Protagonista dell'episodio, che ha provocato momenti di tensione fra i passanti lungo l'Imperatrice, a Sanremo, è Pasquale Cocchi, 50 anni, abitante in via Corradi 63. Alcune persone lo hanno visto scavalcare il muretto, stamane, verso le 8,30, che divide la strada dalla ferrovia. Giunto

Enrico Rembado, democristiano

Eletto all'unanimità il sindaco di Borgio

Dovrà presentare il nuovo piano regolatore

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 29 maggio.

(s.d.) Borgio Verezzi ha un nuovo sindaco. E' il ragioniere Enrico Rembado, democristiano, funzionario dell'amministrazione provinciale. Già assessore al Turismo e presidente del Comitato manifestazioni culturali, che da sette anni organizza stagioni teatrali all'aperto nella piazza Sant'Agostino di Verezzi, è stato eletto ieri sera al primo scrutinio con dieci voti a favore, una scheda bianca e l'astensione dell'assessore anziano rag. Osvaldo Lacchini.

Si è così conclusa la crisi apertasi il 3 maggio scorso con le dimissioni del sindaco Guido Pico: una seguito un periodo di transizione durante il quale erano sorte polemiche per un conflitto di competenze. Il Consiglio era stato convocato d'autorità dal prefetto di Savona, dottor Prisciatta e, successivamente, anche dal comitato di controllo. Rembado ha ottenuto l'appoggio anche della minoranza socialcomunista.

Il sindaco Rembado

Aldo Aicardo, a nome del gruppo misto consiliare e degli indipendenti (oltre ad Aicardo, Bergalla, Negro, Mariani e la signora Bollo) ha sostenuto la candidatura di Rembado «perché costituisce l'unica soluzione che offra garanzie concrete per la realizzazione del piano regolatore».

Anche Amandola, a nome dei psi, ha espresso l'intenzione di votare Rembado «per poter finalmente avere una disciplina urbanistica nel territorio borgese». Il comunista Bacelli addossando, come i socialisti, la responsabilità della crisi alla democrazia cristiana «legata da interessi alla speculazione edilizia» ha ribadito la necessità di un'amministrazione «capace di resistere ad ogni tipo di pressioni e sollecitazioni» e ha dato il proprio sostegno a Rembado «soltanto però sino alla presentazione del piano regolatore».

Lo strumento urbanistico dovrebbe essere sottoposto all'approvazione del Consiglio nelle prossime settimane, dopo che il nuovo sindaco avrà provveduto alla composizione della giunta.

Spotorno: domenica la festa del patrono

Spotorno, 29 maggio.

(s. d.) La festa patronale della SS. Annunziata si celebra sabato e domenica a Spotorno con una processione durante la quale, per le vie cittadine, saranno fatte sfilare un'artistica casa in legno dello scultore Maragliano, e una vetrina di preziosi crocefissi provenienti dalle cappelle dell'entroterra. Un complesso folcloristico romagnolo, inoltre, allieterà i turisti lungo la passeggiata a mare.

Al sindaco d'Imperia

Borgo Marina chiede scuola prefabbricata

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 maggio.

(b. v.) Un gruppo di genitori di Borgo Marina ha inoltrato al sindaco una petizione affinché nella frazione sia realizzata una scuola elementare prefabbricata.

Sottolineate le necessità del rione in questo settore la petizione indica nel prefabbricato la soluzione «che di lì più ampie garanzie di funzionalità, igiene ed estetica».

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: Frugoni, Via Nuova 7 (Porta Soprana); De Negri, via Maragliano 12; Oliveri, piazza Corvetto 12; Barbano, piazza Semeria 4; Fiocchi, via Fiocchi 36; Devoto, via Fra 110; Sampierdarena, via Sciesca 26; Della Nunziata, via Fr. Bruno 34; Igea, via Acquaverde 19; Gregiati, via Napoli 123; Nazionale, corso Buenos Aires 130; S. Quirico, via A. De Gasperi 24; S. Martino Borgoratti: Europa, corso Europa 676; S. Francesco d'Albaro: Manca, via Fereggiano 183; Oregina, via Toro 158.

Val Bisagno: Bastreri, via Struppa 2; Isola Quezzi: Centrale, via V. Maggio 97; Quinto Superb: Castagna, via Oberdan 85; S. Ilario, via Capolungo 16.

Sampierdarena: Cantore, via Cantore 91; Centrale Pizzorno, via Cantore 67; Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 5; Sestri: Moderna Buri, via Giacheri 79; Pegli: Pescetto E., via L. Rizzo 44; Pra-Palmaro: Della Casone, via E. Giuria 5 in appoggio; Rivarolo: Trivio, via G. Ieco 32; Bolzaneto: S. Rocco, via G.B. Cuneo 32; Pontedecimo: Marsiaj, piazza Pontedecimo 47.

Turno festivo notturno: Frugoni, via Nuova 7 (Porta Soprana); De Negri, via Maragliano 12; Oliveri, piazza Corvetto 12; Barbano, piazza Semeria 4; Fiocchi, via Fiocchi 36; Devoto, via Fra 110; Sampierdarena, via Sciesca 26; Della Nunziata, via Fr. Bruno 34; Igea, via Acquaverde 19; Gregiati, via Napoli 123; Nazionale, corso Buenos Aires 130; S. Quirico, via A. De Gasperi 24; S. Martino Borgoratti: Europa, corso Europa 676; S. Francesco d'Albaro: Manca, via Fereggiano 183; Oregina, via Toro 158.

Val Bisagno: Bastreri, via Struppa 2; Isola Quezzi: Centrale, via V. Maggio 97; Quinto Superb: Castagna, via Oberdan 85; S. Ilario, via Capolungo 16.

Sampierdarena: Cantore, via Cantore 91; Centrale Pizzorno, via Cantore 67; Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 5; Sestri: Moderna Buri, via Giacheri 79; Pegli: Pescetto E., via L. Rizzo 44; Pra-Palmaro: Della Casone, via E. Giuria 5 in appoggio; Rivarolo: Trivio, via G. Ieco 32; Bolzaneto: S. Rocco, via G.B. Cuneo 32; Pontedecimo: Marsiaj, piazza Pontedecimo 47.

Turno festivo notturno: De Ferrari, piazza De Ferrari 24; Ghersi, corso Buenos Aires 54; Borzone, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 123; Sestri, via Scorza 7.

S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.

RAPALLO — Mantelli, passeggiata Marconi della Libertà; Internazionale, piazzale Partigiani 50 tel. 50 Rivara.

CHIAVARI — Federici piazza Mazzini.

LAVAGNA — Antola, via della Repubblica.

LEVANTO — Battistini.

LAVAGNA — Preziosi, via Roma.

SARZANA — Farina via Mazzini, 196.

Fascie, via Bonci 24; S. Francesco, piazzale Partigiani 50 tel. 50 Rivara.

ALBENGA — Commerciale, viale Martiri Libertà, Corso Italia 157.

ALASSIO — Nazionale, via V. Veneto.

LOANO — S. Giuseppe, via Garibaldi.

IMPERIA — Marsaglia, via Cascione 7; Cascella, piazza Dante 33.

DIANO MARINA — Nazionale, corso Garibaldi 13.

SANREMO — Matuzia, Matteotti 69; S. Marino, Corallieri 179; Calvi, via Matuzia 4; Matteotti 113.

BORDIGHERA — Centrale, corso Italia 1.

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costantino Nigra, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno:

Albenga e Mallare: Giuseppe Cassone, Albenga, via Cadorna, Arnaldo Cavallero, Alassio, via Boselli 24; Bordighera e Casanova Lerrone: Giacomo Guglielmo, Bordighera, via Vittorio Emanuele 147; Bordighera e Maglietto: Elio Polano, via Vittorio Emanuele 147; Bordighera e Ospedaletti: Bonfiglio Bonfiglio, Pietro Ligure, Torre S. Giacomo e Cervo: Bertola Cavaro e Pallavicini, via Cavour 13.

Cairo: Antonio Adorni, via Roma 152; Cairo Ligure: Alberto Casati, via Roma 155; Castelfranco, Stella e Cisano sul Neva: Cella Ligure: Giovanni Olivieri, via Roma 155; Conglo e Cosseria: Antonio Mingliano, Cengio via Roma 155; Dego: Giorgio Scarsi, via Roma 102; Giusvalla, Mioglia e Pontinvrea: Tommaso Salvetti, Giusvalla, via Roma 102.

Loano: Via Aurelia 1 tel. 65.051; Nasinalbo: Pino Grazie Loano, via Boselli 24; Millesimo e Roccavignale: Cassina e Pinelli: Millesimo, via Roma 1; Murialdo: Bonfigli Mario, Murialdo, via Roma 1; Osiglia: Bonfigli Osiglia, via Roma 1; Saccarello: Bonfigli Saccarello, via Roma 1; Pietra Ligure: tel. 72.121.

Savona: Via Paleocapa 1 tel. 27.777; Via Nizza 1 tel. 27.751; Sotta Giovanni: Savona, via Torino 30; Celle Ligure: Via Aurelia 1 tel. 65.051; Varazze: Via Aurelia 1 tel. 65.051; Varazze: Via Aurelia 1 tel. 65.051; Varazze

Le allieve del Boselli in visita a "La Stampa,,

Savona. Le ragazze della 2ª H, della scuola media « P. Boselli », accompagnate dalle loro insegnanti, sono venute a farci visita per vedere, dal vivo, come funziona una redazione, come vengono raccolte e trasmesse le notizie, come si impagina un giornale. Prima della fine dell'anno scolastico esse pubblicheranno, infatti, un numero unico che toccherà tutti i temi della città e della scuola e che non ignorerà, neppure, la cronaca nera (Ferrando)

I tecnici Cucchi e Pelizzari sono stati messi in disparte

Robbiano, neopresidente del Savona vuole Bodi, l'allenatore con "grinta,,

Manager della nuova società di piazza Diaz sarà Armando Degani - I dirigenti biancoblù stamane si incontrano con l'allenatore dell'Omegna per firmare il contratto Trattative per la cessione di Panucci mentre è probabile la conferma di Corbellini

(Nostro servizio particolare)

Savona, 29 maggio.

Gigi Bodi, ex trainer dell'Imperia e dell'Omegna, è il nuovo allenatore del Savona. Presidente della società sarà Mario Robbiano, general manager Armando Degani. Così s'è evoluta, forse definitivamente, l'intricata crisi dirigenziale del sodalizio di piazza Diaz. Gli avvenimenti di questi ultimi giorni insegnano comunque che bisogna attendere i documenti ufficiali di ritenere conchiusa la vicenda del Savona.

Stamane Robbiano ha dichiarato: *«Superata anche la crisi provocata da Marino Del Buono, ormai il Savona è nelle nostre mani: la banca è sempre disposta ad aiutarci. Mi auguro che la tavola rotonda in programma sabato alla Terrazze serva a portare altri elementi chiarificatori.* Robbiano ha risolto a favore di Bodi il problema riguardante l'allenatore: *«Domattina alle 9,30 mi incontrerò con lui nella sede del Savona. Se raggiungeremo l'accordo economico, come del resto è probabile, sarà Bodi a guidare la squadra che cercherà di risalire in serie C».*

Non è questo un modo troppo spiccio per liquidare Cucchi e Pelizzari, dopo i sacrifici affrontati durante questa difficile stagione? *«Riconosco i meriti dei due tecnici* — risponde Robbiano —, *ma difendo l'assunzione di Bodi. Ripeto che il nostro obiettivo è quello di vincere il campionato, e Gigi ha già dimostrato di saperlo fare. Nel torneo appena concluso è arrivato secondo con l'Omegna, una compagine che non avrebbe meritato più del centrocinquantesimo. Anche questo è un risultato che conta».*

Da domattina alle 9,30, quindi, Gigi Bodi dovrebbe essere il trainer del Savona F.B.C., che prenderà il posto del Savona S.p.A., messo in liquidazione. Altre novità sulla campagna di compravendita? *«Siamo in trattativa con il Monza per Panucci. Mi hanno chiesto 25 milioni, ma io conto per avere il centrocampista c'è anche la Sanremese. Nel calcio non sono disposto ad accettare aste che alzino alle stelle il prezzo dei giocatori. Al Monza interessano però alcuni titoli in mano nostra: è probabile che la trattativa si risolva a favore del Savona sulla base di questi scambi».*

Mario Robbiano ritiene quasi certa la conferma di Beppe Corbellini. *«Sono a buon punto anche i contatti con il Casale per Bosco. Molto dipenderà anche dalle scelte di Bodi. Allestiremo il nuovo Savona».*

L'assunzione del nuovo tecnico da parte di Robbiano, nonostante le indiscrezioni su di lui dei giorni scorsi, rappresenta una sorpresa. La conferma di Cucchi e Pelizzari era infatti stata data quasi per certa da Degani, che aveva anche fatto i nomi di Hanset e Rota, ma non quello di Bodi. Evidentemente Robbiano ha preferito scegliere diversamente, *sicuro che si tratta della soluzione migliore: Bodi è il tecnico più preparato che il mercato possa offrirci.*

Da Genova, dove risiede, Gigi Bodi ha detto: *«Qualunque allenatore accetterebbe con gioia di guidare una società come il Savona».* Bodi ha tenuto a sottolineare la sua profonda conoscenza della quarta serie, e si è detto certo di ottenere buoni risultati.

Sandro Chiaramonti

Savona. Pelizzari, Cucchi e Gigi Bodi

Panucci ormai ceduto da Monza alla Sanremese?

Sanremo, 29 maggio.

(s.s.) Dall'hotel Hilton è rimbalzata la notizia, data dai dirigenti del Monza e non confermata da quelli della Sanremese, che Vittorio Panucci è passato alla società biancazzurra. La Sanremese da tempo aveva puntato all'acquisto del trentunenne Panucci, campionissimo in serie D nelle file del Savona, per conferire maggior consistenza alla sua prima linea.

Il Monza, assieme a Panucci, avrebbe concesso altri due giocatori in prestito con diritto di riscatto alla Sanremese e precisamente un terzino ed uno stopper, appartenenti alle squadre minori.

Pesca: il vincitore del trofeo Valle Aquila

Finale Lig., 29 maggio.

(s. d.) Nelle acque del porto turistico di Capo San Donato, si è disputata stamane la seconda edizione della targa Mare Valle Aquila, gara di pesca alla carna, organizzata dalla società «Pescatori sportivi Valle Aquila». Si è in lotto di oltre cento concorrenti, si è imposto Nando Valpassura della Canalari Savona con 710 punti.

Ed ecco poi classificati nell'ordine: Paolo Grifo (Italidder Savona) p. 640, 26 prede; Osvaldo Padda (Canalari Savona) p. 640, 10 prede; Mario Celli (Canna Alassio) p. 465, 25 prede; Mario Romairone (Ami e torrenti Genova Fegli) p. 430, 21 prede. La classifica per squadre è stata vinta dalla Canalari di Savona sulla Ami e torrenti e sulla Cocu Pescatdo.

Un concorso nella media Anton da Noli

Gli studenti "mobilitati,, per rilanciare il turismo

I ragazzi dovevano scrivere temi sui problemi della cittadina - Premiati i migliori lavori - L'iniziativa presa dall'Azienda di Soggiorno

(Dal nostro corrispondente)

Noli, 29 maggio.

(s. d.) Anche gli studenti della scuola media Anton da Noli hanno dato il proprio contributo allo sviluppo dell'attività turistica. Un'iniziativa di alcune classi, infatti, ha preso parte ad un concorso di interesse turistico organizzato dall'azienda di soggiorno. Si trattava di comporre uno di questi tre temi: «Come vorrei redigere (letto il soggiorno dei ragazzi provenienti dalle grandi città dell'Italia Settentrionale»; «Devi convincere un tuo coetaneo di Torino o trascorrere le vacanze a Noli: descrivi perché la nostra città è interessante anche per il soggiorno dei ragazzi»; «Ragazzi in vacanza a Noli: come trovano e cosa vorrebbero trovare per rendere più interessante il loro soggiorno».

Come spiega il presidente dell'azienda di soggiorno, Luigi Castino, «scopo dell'iniziativa che, dato il successo ottenuto, sarà potenziata negli anni prossimi, era quello di sensibilizzare i giovani ai problemi del turismo e, soprattutto, avere da loro, in modo vivo e spontaneo, idee, suggerimenti, consigli e anche critiche».

I vincitori del concorso sono stati premiati stamane alla presenza dello stesso Castino, del presidente dell'Associazione albergatori Bruno Gandullia, del preside dell'istituto, professor Salvatore Varagona e di altre autorità locali. I lavori erano stati selezionati da una giuria composta dagli insegnanti della scuola media, dal presidente dell'ente turistico, e da Torelli, in rappresentanza degli albergatori.

Il primo premio assoluto è stato assegnato a Franco Serrao, 14 anni, che frequenta la terza B. Nel suo tema propone ai coetanei che vivono nelle metropoli «di noleggiare una barca e di avventurarsi sin quasi fuori del golfo per scoprire le emozioni che si provano per la prima volta in alto mare e magari non senza una piccola canna da pesca per cercare di strappare qualcosa dall'immenso fondale marinos. Serrao suggerisce inoltre «di improvvisare una piccola gara di nuoto, con semplici premi, quali conchiglie, pesciolini, o semplici sassolini colorati». Non manca un cenno alla suggestione che esercita, all'alba, il ritorno dei caratteristici pescatori di Noli, dopo una notte trascorsa in mare alla lampara.

«Un pic-nic sull'erba — scrive ancora Serrao — non sarebbe certo una cattiva idea, specialmente se effettuato in prossimità di antichi monumenti, come il castello di monte Ursino, oppure i ruderi della chiesa di San Michelea.

Questi gli altri premiati: classe seconda A, Carla Vallerin, Gianoesare Rista e Maria Rosa Maglio; classe seconda B, Marco Sciutto, Riccardo Gandullia, Marcella Peluffo; classe III A, Roberto Piccin, Marco Perti, Claudia Gandullia; classe III B, Lorenzo Magnone, Lino De Vincenti, Gianenrico Vulcanile.

Vado: domani saggio della scuola di musica

(Dal nostro corrispondente)

Vado Ligure, 29 maggio.

(s.s.) Nel salone del palazzo civico avrà luogo sabato alle 21, il saggio annuale degli allievi della scuola comunale di musica diretta dal maestro romano Scorsa.

Al saggio prenderanno parte: Roberto Abrate, Arnaldo Mocica, Marco Barile, Cinzia Bartoli, Roberto Briano, Andrea Bruni, Norma Campo, Giancarlo Carriere, Cristina Conterno, Fernanda Conterno, Savina Conterno, Ornella Delfino, Alberto Faucci, Federico Frizzani, Alessandro Gastaldo, Cristina Giacchero, Maurizio Giacchero, Nadia Zamboni, Alessandro Guisini, Antonio Lamberto Giampiero Levratto, Tiziana Manasseo, Maurizio Marabotto, Edoardo Martoglia, Federico Martinengo, Roberta Negro, Armando Oliveri, Ornella Bartoli, Aldo Pazzaglia, Elisabetta Pazzaglia, Barbara Premoli, Sebastiano Ramaci, Andrea Rario, Danilo Battaglini, Paolo Rubino, Liana Saviozzi, Alessandra Schenone, Lionella Scorsa, Chiara Servetto, Luca Servetto, Carla Tagliaferri, Paola Vallebona, Francesco Varaldo, Gasparino e Rosella Venza, Paola Versorese, Roberto Zagni e Nadia Zamboni.

SAVONA — Si è costituito il gruppo mineralogico savonese. Inizierà la sua attività con una mostra-scambio che si terrà domenica nell'atrio del palazzo della provincia.

È d'accordo anche la Amatori nuoto

Savona: per la nuova piscina "sì,, alla gestione comunale

Il problema sollevato da dodici Consigli di quartiere - "Vogliamo che gli impianti natatori siano un servizio sociale", dice la società sportiva

(Nostro servizio particolare)

Savona, 29 maggio.

(s. ch.) L'Amatori Nuoto Savona ha preso posizione sul problema della gestione della piscina coperta sul prolungamento a mare, sollevato recentemente da dodici consigli di quartiere della città. «Siamo ben lieti di una gestione comunale, che favorisca l'accesso nelle nostre file del maggior numero di giovani, e che si accolli le non indifferenti spese che la nostra società non può sostenere», rileva un documento approvato dal consiglio direttivo.

«Se la piscina coperta esiste — prosegue la nota —, è bene ricordare che lo si deve agli appassionati dirigenti dell'Ans, che nel 1961 iniziarono ad interessarsi al problema, e per lunghi anni ne seguirono il laborioso iter da un ufficio all'altro: comune genio civile, consiglio regionale delle opere pubbliche, sovrintendenza ai monumenti della Liguria, che mutò il progetto, poi rifatto per otto volte dall'ingegner Feltri, corte dei conti e così via».

L'Amatori Nuoto ricorda anche la stesura originaria del progetto, che prevedeva quelle strutture ritenute indispensabili dai consigli di quartiere, come la palestra di ginnastica medica, tremila cemere e la mensa per la casa dello studente.

«Ora l'impianto è una realtà, ma già dimostra di essere insufficiente per soddisfare le esigenze dei cittadini. Chiediamo ai consigli di quartiere di unirsi a noi nella richiesta di una piscina comunale coperta, di regolari dimensioni. La nostra società vuole che il maggior numero di giovani siano avviati agli impianti natatori, e insieme siamo assicurate agli atleti le ore di uso sufficienti per la pratica sportiva, in una visione non solo comunale ma anche comprensoriale del problema».

Il documento dell'Amatori Nuoto conclude: «Siamo disponibili, sul piano umano, sociale, medico e sportivo per una gestione attenta allo sviluppo integrale dei giovani, e tesa a realizzare impianti natatori come servizio sociale dell'intero comprensorio di Savona».

S'inizia a Spotorno il convegno medico

Spotorno, 29 maggio.

(s.d.) Da domani al 2 giugno si tiene a Spotorno (Palace Hotel), il XIV Congresso nazionale dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani. E' prevista la partecipazione di oltre duecento studiosi, medici e scienziati provenienti da ogni parte d'Italia.

Durante il convegno, organizzato dal professor Bruni, primario della divisione dermatologica dell'ente ospedaliero San Paolo di Savona, saranno svolte anche numerose comunicazioni. Nell'ambito del congresso si svolgerà pure una riunione degli ispettori e direttori dei dispensari dermovenerei.

S'inizia oggi, alle ore 18, nel salone di Villa Faraggiana

Convegno di studiosi ad Albissola per i problemi dell'arte ceramica

Savona, 29 maggio.

(n. s.) *Organizzato dal Centro ligure per la storia della ceramica, si inaugura domani alle 18, ad Albissola Mare, nel salone di Villa Faraggiana, l'VIII convegno internazionale della ceramica che ha per tema «Problemi di periodizzazione: la ceramica nel passaggio tra Medio Evo ed età moderna». I lavori inizieranno sabato alle 9 e si concluderanno la mattina del 2 giugno. Parteciperanno studiosi italiani e stranieri che presenteranno numerose comunicazioni alcune delle quali riguardano le maioliche e le ceramiche liguri.*

Le relazioni principali saranno svolte da G. Pistarino titolare di storia medioevale all'università di Genova, A. Giuliano, titolare di archeologia all'università di Genova, D. Withehouse, direttore della «British School» di Roma e J. G. Hurst inspector of ancient monuments di Londra.

La ceramica ha sempre avuto un ruolo di primo piano nella vita economica di Albissola ed anche oggi le sue fabbriche, i suoi artisti, i suoi artigiani, sono apprezzati in tutto il mondo. Quest'arte però, è difficile. Le soddisfazioni vengono soltanto dopo anni ed anni di sacrifici e di lavoro. Per questo il numero dei ceramisti è in continua diminuzione e c'è il pericolo di una «estinzione» della produzione albissolese.

Un corso per ceramisti, che anche quest'anno si terrà ad Albissola, nei locali del Santuario della Pace, per iniziativa del consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, tende a suscitare nuove estrazioni tra i giovani e a fornire all'artigianato locale non solo degli artisti ma, soprattutto, dei tornianti, dei formatori, dei disegnatori e dei tecnici specializzati.

L'inaugurazione del corso è stata fissata per le 17,30 del 16 giugno e le lezioni, che inizieranno il giorno successivo, proseguiranno sino a tutto ottobre tranne una breve pausa nel mese di agosto.

Le iscrizioni si ricevono presso la camera di commercio, che ospita la sede del consorzio, oppure presso la segreteria dell'istituto professionale di Stato «Leonardo Da Vinci».

Un rilancio dei vini in Liguria

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 29 maggio.

(n. s.) *I vini liguri stanno guadagnando punti su tutti i fronti. Di anno in anno aumentano le sagre e le manifestazioni enologiche. Si sviluppa la produzione dell'uva, migliora la qualità dei vini e, cosa assai importante, la viticoltura interessa un sempre maggior numero di giovani coltivatori che vedono in essa uno dei pochi settori della nostra agricoltura che ha avvenire un avvenire.*

Recentemente, a Perugia, si è svolta la sesta mostra «Cibo più vino» indetta dall'Oscar della cucina italiana in collaborazione con la locale azienda di soggiorno. Su 220 concorrenti soltanto quattordici hanno ricevuto un riconoscimento e tra questi Rita e Natalino Scarroue di Quiliano con uno stupendo «granaccia» del '70 e il savonese Nanni Alassio che a Diano Castello produce un magnifico vermentino: «Robaudi del Belluomo».

Un incontro di indubbio interesse per la viticoltura ligure è stato quello organizzato dall'azienda di soggiorno di Albissola e dall'Ordine dei cavalieri del grappolo d'oro che ha riunito gli organizzatori della rassegna enologica regionale ed i produttori vinicoli della Liguria. Durante la «tavola rotonda» sono stati dibattuti i problemi della viticoltura regionale che riguardano, principalmente, i metodi di vinificazione attualmente in uso, i prezzi di vendita e la necessità di puntare sulla qualità del prodotto.

La discussione di Albissola è stata condotta da Pietro Trevia, Renato Del Bosco e Walter Fenoglio dell'Ordine nazionale assaggiatori vini di Savona, dai sommeliers Virgilio Pronzati e Tino Camurati di Genova, dall'enologo Serafino Cavallo di Cessole nonché dai produttori Sergio Paoletti di Cisano sul Neva e Giacinto Meineri di Toirano.

Una interessante rassegna enogastronomica avrà luogo domenica e lunedì a Mapliolo. Durante la manifestazione, sul sagrato del santuario dei santi Cosma e Damiano, verrà offerta a tutti la degustazione dei vini della zona premiati alla III rassegna enologica ligure di Albissola.

L'ex sindaco di Carcare escluso dalla dc si presenta in una lista di indipendenti

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Mont., 29 maggio.

(b.b.) Nelle prossime elezioni amministrative in Valle Bormida i comuni a votazione con il sistema proporzionale saranno due. Oltre a Cairo Montenotte anche Carcare, infatti, ha raggiunto il numero di abitanti previsto dalla legge per l'introduzione del sistema proporzionale. Cinque le liste a Cairo Montenotte, in rappresentanza dei partiti tradizionali. A Carcare invece sono sei per la decisione dell'ex sindaco Orlando Scarrone, escluso dalla dc, di dare vita a uno schieramento di indipendenti.

Queste le liste.

CAIRO MONTENOTTE — *Pci:* Oscar Assandri, Mauro Astegiano, Renato Astesiano, Giovanni Barberis, Bruno Barbero, Giancarlo Barbieri, Alberto Bazzini, Pier Luigi Bertinetti, Bruno Brignone, Franco Brignone, Maura Camoirano, Bruno Carnello, Rosa Caudino, Corrado Cogliandro, Miranda Fatti, Marco Ferrando, Santino Ferrero, Elio Ferrini, Ezio Fossati, Giuseppe Giannotti, Adriano Goso, Luigi Goso, Fernando Farisi, Franca Parodi, Franco Pesce, Sandro Pongibove, Adelino Sangrafi, Alcide Serverio, Renzo Torterolo, Franco Zunino.

Psi: Roberto Bracco, Silvio Baccino, Sergio Bergia, Felice Berra, Osvaldo Chebello, Rosilde Chiarlone, Giancarlo De Matteis, Giulio Ferraro, Pier Luigi Formica, Sandro Franzino, Carlo Gabba, Andrea Garbero, Ilario Gavaciuto, Alfio Genta, Giuseppe Giaretta, Renato Mazzadella, Enrico Marchisio, Eugenio Maurizi, Antonio Migliorti, Massimo Milanese, Corrado Molso, Giuseppe Musolsaro, Bruno Pacelli, Cesare Querenza, Mario Rodino, Gianfranco Sangalli, Giorgio Siri, Giuseppe Solia, Oreste Tani, Roberto Tarigo.

Dc: Italo Giordano, Giovanni Carle, Bruno Astesiano, Elvio Baiocco, Pierangelo Battagliino, Franco Bonifacino, Lino Bovi, Luciano Bruno, Caterina Brunzo, Giuseppe Clerico, Oscar Di Maria, Roberto Frasia, Giorgio Galero, Luigi Giordano, Anna Golnavi, Teresin Goslino, Arturo Ivaldi, Remo Lambertini, Clara Marrucco, Renato Mignone, Domingo Minetti, Carlo Nencini, Carlo Parasacole, Pietro Pera, Francesco Piras, Franco Rinetti, Fausto Scrofli, Salvatore Testa, Mario Thomas, Silvio Trucco.

Pli: Vincenzo Pagnozzi, Angelo Tiberti, Francesco Ottonello, Luigi Minuto, Luigi Pittaluga, Augusto Accinelli, Aldo Cateni, Maria Luisa Sparoni, Giacomo Ragonesi, Gian Carlo Bolla.

Psdi: Alfredo Bracco, Mario Saffirio, Mario Barumi, Stefano Barra, Nella Baccino, Piero Beltrami, Mauro Bini, Carlo Ciclamino, Giuseppe De Pasquale, Giovanni D'Orazio, Carlo Emilio, Valerio Ferraro, Vittorio Ferraro, Paolo Gallesio, Enrico Gallo, Giorgio Garra, Renato Giambi, Antonio Mastromei, Mattia Naclerio, Costantino Miotto, Luigi Pastorino, Augusto Polleri, Sergio Pregliasco, Anselmo Restagno, Osvaldo Rizzo, Angelo Rodino, Giacomo Rosai, Enzo Tagliaferri, Giuseppe Tagliaferri, Sergio Thea.

CARCARE — *Pci:* Paolo Teisbi, Giuseppe Baccino, Angelo Bellini, Luigi Bonifacino, Italo Burzacchini, Adriano Cagnone, Ezio Castellano, Davide Dalla Torre, Franco Delfino, Giovanni Ghiso, Maria Lerratto, Ercolina Parvopasso, Marisa Pertici, Giuliano Rapetti, Elio Rario, Battista Rota, Leonello Scaglione, Giorgio Vacciotti, Massimo Valdambrini, Dario Valletti.

Psi: Giacomo Negro, Giovanni Baglietto, Antonio Carta, Luigi Ottonello, Maria Luisa Sparoni, Francesco Zunari, Franco Zunino, Gio Batta Guglielmi.

Psi: Franco Carruti, Elvio Arena, Ilario Baccino, Anna Maria Bassignana, Roberto Bottero, Dania Buschiazzo, Giovanni Cagnone, Livio Cagnone, Vittorina Depalmo, Milvio Levratto, Giovanni Lorenzi, Pietro Mina, Ugo Molinari, Rinaldo Nardi, Enzo Olivieri, Giuliano Perrando, Jose Poggio, Franco Sciandra, Roberto Spada, Aldo Zipporri.

Dc: Mario Gosio, Vincenzo Badella, Giorgio Anesa, Fausto Bagnus, Giovanni Cadera, Giovanni Cavalieri, Giancarlo Core, Luigi Ferraro, Antonio Giacosa, Carlo Lavagna, Antonietta Marini, Giovanni Mezzomo, Piera Moreno, Lorenzo Nocera, Raffaello Pardini, Ettore Paletta, Carlo Rebella, Giuseppe Sanzo, Silvio Schiavetta, Antonino Aturiale.

Psdi: Rosetta Garassino, Giovanni Mulatero, Pier Giuseppe Ghisleri, Aldo De Nardi, Carlo Novarese, Mario Saffirio, Sergio Thea, Giorgio Garra.

Unione Carcarese: Orlando Scarrone, Luciano Murialdo, Pierluigi Bovi, Guido Colla, Stefano Colombo, Plinio Costasaro, Aldo Delfino, Giuseppe Desino, Paolo Giacchello, Luigi Lacretti, Giovanni Lommi, Italo Magliano, Angelo Marchisio, Giorgio Martini, Marco Marsetti, Piero Pertici, Giovanni Polvicino, Umberto Rocca, Emilio Scarrone, Aldo Torterolo.

Sciopero a oltranza alle Vetrerie di Dego

(Dal nostro corrispondente)

Dego, 29 maggio.

(b. b.) I dipendenti della Vetreria italiana di Dego, 300 circa, dalle dieci di questa mattina sono in sciopero «ad oltranza». La decisione è stata adottata dal consiglio di fabbrica dopo che la direzione aziendale aveva risposto negativamente ad una serie di richieste (passaggio di categoria per circa cinquanta operai, istituzione di una mensa aziendale, donazione di speciali scarpe antinfortunio per tutto il personale).

La risposta negativa della direzione dell'azienda è motivata dalle condizioni congiunturali in cui versa la vetreria a causa di una notevole flessione di richieste nel mercato del vetro che hanno reso necessario l'intervento della cassa integrazione per parte delle maestranze (circa 150 dipendenti).

Ha vinto per 2 a 0

Albenga junior un ottimo "via"

Albenga, 29 maggio.

(g.m.) Con due gol messi a segno nel primo tempo, l'Albenga ha superato il Cittarsum di Celano, campione di Abruzzo, nel torneo calcistico di qualificazione per la finale del titolo nazionale juniores.

Al 5' su azione scaturiente a corner, l'Albenga fruisce di una punizione a Maffone, con una staffilata, sblocca il risultato. L'Albenga raddoppia al 38' con Scosari, premio a girare in rete un calcio d'angolo. Gli ospiti vanno in gol con Romiti allo scadere del tempo, ma l'arbitro annulla per un fallaccio fallo sul portiere Rossi.

Nella ripresa l'Albenga assume un schieramento più prudente, cercando il contropiede. Ne trae vantaggio l'offensiva degli ospiti, che però non riesce a strutturare alcune buone occasioni.

Albenga: Rossi; Tucci, Maffone; Castelli, Favento, Cappellotto; Scosari, Moretti, Ciaticcherardo (Pomeria dal 64'); Portera, Capitano; 12. Isiapi.

Cittarsum: Di Summo; Pierisonni, Morgante; Di Renzo, Caruso, Curti; Rossi, Della Rocca, Pistrinioni, Villa, Nobilomo; 12. Evangelisti.

Arbitro: Bin di Torino.

Marcatori: al 5' Maffone, al 38' Scosari.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Il tassinaro del grande Mississippi.
AMBASSADOR: Cappuccetto rosso.
AMERA: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
ARISTON: Nick Carter in azione.
ASTOR: Operazione Rosebud.
AUGUSTUS: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
ELISA: Il mercenario.
GIOIELLO: Il mercenario.
GRATTACIELO: L'amico di mio amico.
LUX: Un'estate, un'amore, un'amante.
NUOVO PALAZZO: Nella profonda notte di un bel sole.
OLIMPIA: Piccoli assassini.
ORFEO: Piccoli assassini.
PRINCE: Chiedi la pelle.
RIVOLI: A piedi nudi nel parco.
SMERALDO: Nino Manfredi.
UNIVERSALE: Che vuole?
VERDI: Il gatto e il cabbano Felix.
TEATRO MARGHERITA: Stagione lirica - Il trovatore di G. Verdi.
STABILE GENOVESE: Il giuoco delle parti di Pirandello.
STABILE DUSE: La furberia di Scapino di Molière.
ALBENZANO - ITALIA: L'avventura è l'avventura.
RAFFAELLO - GRIFONE: Così violenza.
ITALIA: Fragoni.
AUGUSTUS: La avventure di Alice nel paese delle meraviglie.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Il Casanova.
PORTOFINO: Paese d'amore proibito.
CAMOGLI - ODEON: Anna, quei particolari piacere.
CHIAVARI - ASTOR: La polizia sevizia e uccide.
CASTELLO: Il padrone di cittadella.
CENTRALE: Magni portieri di due Giovanni.
NUOVO: Quel maledetto giorno della prima del mese.
ODEON: Lilly e il vagabondo.
LAVAGNA - CANTERO: Un duro si arrende per amore.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Ai lupi non si vede non si sente.
CENTRALE: Profumo in cabina.
LEVANTO - SPORT: 20 mila leghe sotto i mari.

SAVONA

DIANA: Impotenza.
ELDORADO: La vacanze del barone della noce e del duo Barone.
ARISTON: Il padrone.
OLIMPIA: Cinque mesi vanno in guerra.
MODERNO: Il cielo terra di una volta.
LUX: Barbone.
SALESIANI: Zardoz (ore 21 d'Estate).
ALBISOLA - COLOMBO: Lassi proibiti.
RITZ: Non commettere.
ALBENGA - ASTOR: Lena violenta.
AMERA: Cristallo.
CRISTALLO: L'amico di Merlotta.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Tobia, il mio amico più grande che ci sia.
ALBISOLA MARE - GARCONE: Ci vediamo in galera.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Agente 007.
CRISTALLO: Scandalo perbene.
CERIALE - ODEON: Slide all'ok Corral.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Medico pazzi.
ONDINA: Il serpente Frankenstein.
IDEAL: A mezzanotte va le ronde del piacere.
LOANO - PERLA: Profumo di donna.
LOANESE: Sexy.
MILLEMIMO - ITALIA: Milano rovina, la polizia vuole giustizia.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il pistolero.
TOIRANO - MIGNON: Il sole dopo la pioggia.
VADO LIGURE - AMBRA: L'ultimo uomo di Hammerhorn.
SABAZIA: Un bambino urlava d'orrore.
VARAZZE - TEATRO: Cabaret. Il fiore del silenzio.

IMPERIA

CAVOUR: Mani sporche sulla città.
ROSSINI: Continua fare tutto l'amore.
CENTRALE: Frankenstein.
AMBRA: Tutto solo il tempo.
IMPERIA: Tutto solo il tempo.
DANTE: Il poliziotto della brigata criminale.
ANNA DI TAGGIA - CAPITOL: Sono a chi spara.
CERRI: L'avvoltoio.
BORDIGHERA - ZENI: Finchè c'è guerra c'è speranza.
OLIMPIA: Paura paura grande.
RIVA LIGURE - CORALLO: La ragazza del vicino.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Un'estate senza sangue.
CENTRALE: Frankenstein junior.
SANREMESE: Commissariato di notte.
ORFEO: Il letto dei mari.
SUPERCINEMA: Dossier Odessa.
LUX: Sono fantastic.
ASTRA: Chiedi la pelle.
MIGNON: La tenera.
RITZ: Il gatto Felix.
EUROPA: Il boss è vivo e lotta insieme a noi.
IMPERO: Il drago si scatena.

RADIO MONTECARLO

7 — Il mattino in crociera
7.45 Le notizie
8.45 Cronometro
9 — Compagnone d'Italia della mattina
9.30 Tutti voi canti il vostro successo
10 — Formula 1
10.15 Campionato italiano
10.45 Radiocorriere Roberto Nicoli
11 — Campionati
11.15 Campionati
12 — Quel pomeriggio insieme a noi
13 — Musica-musica-tel
14.30 I nostri tre minuti regione
15.45 Le notizie
16 — Cronometro
16.15 Campionati
16.45 Gol!
17 — Campionati
17.15 Cronometro
17.45 Campionati della settimana
18.30 Le notizie
18.45 Cronometro
19.30 Dal Piccolo al Radio Montecarlo

NAUTICA NETTUNO
VIA AURELIA 18, LUNGOMARE MATTEOTTI 43
BORGHETTO S. SPIRITO - TEL. 0182/970.274
MOTORI MERCURY 20 HP L. 625.000 IVA COMPRESA
ATTREZZATURE DI BORDO E SUB
RICARICA BOMBOLE A.R.A.
PATENTI NAUTICHE INIZIO CORSO 6-6-1975

SANREMO via MATTEOTTI 191
tiani
la boutique per la signora elegante
esclusiva vergottini pratesi

Tutto l'anno al caldo sole di SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA BONA
Via Matteotti 10 - Telef. 0184/85.781 - 85.750
SANREMO Vero affare - vendesi monolocale signorilissimo nuovissima vendesi alloggio composto cucinetta, cucinino, tinello, doccia, terrazzo, balconcino, giardinetto, vista mare. Prezzo 21 milioni. Ristrutturato assolutamente signorili. Piano attico in palazzina di nuovissima costruzione vendesi alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 30.500.000. Zona Foce - panoramico, appartamento pieno terra, 2 camere, cucina, bagno, casa residenziale, prezzo L. 28.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI.